



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2026

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica sede di Mantova

Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: *Corso di Laurea in Ingegneria Informatica*

Classe: *L-8 Ingegneria dell'Informazione*

Sede: *Mantova*

Altre eventuali indicazioni utili: *Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari*

Primo anno accademico di attivazione: *2018/2019*

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof.ssa Claudia Canali (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof. Nicola Bicocchi (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Alessandra Ghizzi, Sig. Lousaief Hamza (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof. Marco Mamei (Docenti del CdS)

Prof. Marko Bertogna (Docenti del CdS)

Dott.ssa Luisa Lavagnini (Rappresentante del mondo del lavoro - Fondazione UniverMantova)

Dott.ssa Daniela Ferrari (Rappresentante Comitato di Indirizzo - Confindustria Mantova)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 24 marzo 2026, 10 Aprile 2026, 13 aprile 2026

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 21/04/2026

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo riesame ciclico (2022) non sono stati rilevati mutamenti significativi da richiedere variazioni nella struttura e nella progettazione complessiva del Corso di Studio. Tuttavia, si segnalano alcuni elementi di interesse:

Il Corso di Studio negli ultimi due anni accademici ha incrementato significativamente le attività di promozione del corso e di orientamento realizzate presso le scuole superiori del territorio di Mantova e provincia, estese ulteriormente a scuole di province vicine come Verona e Brescia. A seguito di queste attività il numero di iscritti è cresciuto negli ultimi due anni di circa il 30% rispetto ai due anni precedenti. Questo aspetto è oggetto di costante attenzione e interventi da parte del CdS, e monitorato anche annualmente nella RAMAQ.

Non sono emerse criticità di rilievo. Il Comitato di Indirizzo, composto di rappresentanti di aziende e organizzazioni del territorio, è stato regolarmente consultato. Dalle riunioni del Comitato di Indirizzo tenutesi nel periodo considerato non sono emerse criticità né sono state avanzate richieste di modifica sostanziale dei profili formativi in uscita. È stata anzi condivisa un'elevata soddisfazione per la qualità della preparazione dei laureati, pur evidenziando una domanda di personale qualificato superiore all'attuale numero di laureati. *Viene inoltre sottolineata l'importanza di continuare a valorizzare le competenze trasversali (soft skills), quali lavoro in team, comunicazione efficace, gestione del tempo e capacità di apprendimento autonomo.*

Le valutazioni espresse dagli studenti attraverso i questionari di rilevazione della soddisfazione hanno evidenziato valori molto soddisfacenti sia riguardo alla struttura che ai contenuti dell'offerta formativa. Dalle ultime rilevazioni, la soddisfazione complessiva dei laureati rispetto al corso di laurea è del 100%

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non erano presenti azioni nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.a, A1.b, A2.a, A3.a

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJl4RE4NraLVQGWIZC7

Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) RRC2022

Breve Descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1 Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS 1

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GGrxw21HoCSm1K9O7Rf4QHiSY7N9BQrq/view?usp=drive_link

Titolo: Verbali delle consultazioni dei Comitati di Indirizzo

Breve Descrizione: Verbali degli incontri annuali tenuti con aziende e organizzazioni del territorio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1VM1ADkLJzKj9TwS2sfNRxAALZQsnTJQC?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

Le premesse che hanno guidato la definizione del **carattere del Corso di Studio**, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, risultano tuttora valide. Le esigenze formative e le prospettive di sviluppo scientifico e tecnologico nei settori di riferimento sono coerenti con l'evoluzione del contesto produttivo e del mercato del lavoro. La struttura attuale del CdS consente di formare

laureati con competenze in linea con gli obiettivi culturali e professionali dichiarati, come confermato dai riscontri del Comitato di Indirizzo, i cui membri, rappresentanti di aziende e organizzazioni del territorio, non hanno evidenziato criticità in occasione delle consultazioni periodiche.

Il CdS ha individuato e consultato le principali **aziende e istituzioni interessate ai profili professionali in uscita** attraverso il **Comitato di Indirizzo**, composto da rappresentanti di enti e aziende del territorio mantovano e da docenti del Corso di Laurea. Il Comitato viene consultato con **cadenza almeno annuale** per garantire un confronto continuo con il mondo del lavoro; l'ultima consultazione si è svolta il 15/05/2025. Dalle consultazioni emerge una valutazione positiva dei laureati, pur evidenziando una domanda di personale qualificato superiore all'attuale numero di laureati.

Le indicazioni emerse dalle consultazioni sono state considerate nella progettazione e nell'aggiornamento del CdS, con particolare attenzione alle **opportunità occupazionali** e al possibile **proseguimento degli studi** nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Modena.

Gli indicatori segnalano una situazione molto positiva sia in termini di soddisfazione dei laureati che di inserimento professionale e prosecuzione degli studi. In particolare, in base all'ultima rilevazione disponibile il 100% dei laureati ad un anno dalla laurea risulta occupato o impegnato in un corso di laurea magistrale. Tra i laureati occupati, il 100% dichiara di utilizzare in misura significativa le competenze acquisite nel CdS e valuta la laurea come efficace per il lavoro svolto, indicando una buona coerenza tra formazione ricevuta e sbocchi professionali.

Gli **obiettivi formativi specifici** e i **risultati di apprendimento attesi**, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono declinati nelle principali **aree di apprendimento** del CdS (Scienze di base, Sviluppo Software, Amministrazione di Sistemi e Reti, Sistemi Industriali, Sistemi Intelligenti e Sicuri e discipline propedeutiche).

I profili professionali e gli sbocchi occupazionali dichiarati risultano realistici e coerenti con i riscontri del Comitato di Indirizzo. L'**offerta formativa** è adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è aggiornata annualmente dai docenti, anche grazie alle ricadute positive delle attività di ricerca sulla didattica.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non sono evidenziate criticità o aree di miglioramento in questo ambito

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo), A4.b (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi e Dettaglio), A4.c (Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

*Il carattere del Corso di Studio è dichiarato in modo chiaro e coerente nei suoi aspetti **culturali, scientifici e professionalizzanti**, come descritto nella Scheda SUA-CdS (Quadri A2.a e A4) e nell'ordinamento didattico. Il CdS mira a fornire una solida preparazione metodologica e disciplinare, integrata da competenze trasversali e professionalizzanti, coerenti con le esigenze del contesto socio-economico e del mercato del lavoro di riferimento.*

*Gli **obiettivi formativi** e i **profili in uscita** sono esplicitati in modo chiaro e risultano tra loro coerenti. I profili professionali individuati trovano riscontro diretto negli obiettivi formativi specifici del CdS e nelle attività didattiche previste, come evidenziato nei quadri A2 e A4 della SUA-CdS.*

*I **risultati di apprendimento attesi**, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, sia disciplinari sia trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo. Essi risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati esplicitamente articolati per **aree di apprendimento**, garantendo un allineamento sistematico tra obiettivi formativi, insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento.*

Nel complesso, la documentazione disponibile evidenzia una progettazione del CdS solida e coerente, supportata da un processo di aggiornamento continuo basato sul confronto con le parti interessate e sulle attività di riesame.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non sono evidenziate criticità o aree di miglioramento in questo ambito

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Offerta didattica erogata

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

Titolo: Sistema di gestione di AQ Corsi di Studio Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari”

Breve Descrizione: Il documento descrive il sistema di gestione per l’Assicurazione di Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari”(DIEF).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://www.ingmo.unimore.it/sites/dip02/files/2024-06/20240628_AQCorsiDiStudio.pdf

Titolo: Schede di insegnamento nel Course Catalogue

Breve Descrizione: Schede di ciascun Insegnamento che descrivono dettagliatamente obiettivi, prerequisiti, modalità didattiche e di verifica e risultati attesi, e complessivamente costituiscono il Syllabus del Corso.

Riferimento: Intero documento

Upload/Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10927>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

*L’offerta formativa del **Corso di Laurea in Ingegneria Informatica – sede di Mantova** è chiaramente descritta nella **Scheda SUA-CdS**, nel **Regolamento didattico** e sul **sito di Ateneo**. Il percorso formativo è coerente con gli **obiettivi formativi dichiarati** e con i **profili professionali in uscita**, assicurando un allineamento tra attività didattiche, risultati di apprendimento attesi e competenze disciplinari e trasversali.*

Il CdS favorisce esplicitamente l’acquisizione di competenze trasversali, come capacità comunicative, lavoro in gruppo, autonomia di giudizio e problem solving, attraverso laboratori, tirocini, attività progettuali, seminari e prova finale. L’acquisizione di competenze trasversali è inoltre promossa anche tramite attività formative specifiche, quali il tirocinio e l’elaborato finale, nonché

attraverso le “altre attività” che completano il piano di studio dello studente. Il CdS propone ai propri studenti anche attività addizionali, la cui frequentazione può portare al riconoscimento di alcuni crediti formativi previa approvazione da parte del Consiglio di CdS, specificatamente progettati per fornire competenze trasversali e soft skill. Tra queste, ricordiamo attività come hackathon multidisciplinari ed il progetto multidisciplinare FUMLab, realizzati in collaborazione con altri Corsi di laurea attivi nella sede di Mantova. Tali attività sono chiaramente documentate e rese visibili agli studenti tramite piattaforme e comunicazioni istituzionali.

L’organizzazione della didattica del CdS è regolata da un Sistema di Gestione della Qualità, descritto nel documento “Sistema di gestione di AQ - Corsi di Studio - DIEF” (approvato il 28/06/2024), che definisce ruoli, responsabilità, modalità operative e scadenze per tutte le fasi di gestione, progettazione e monitoraggio del percorso formativo.

La struttura del percorso è articolata in termini di distribuzione dei CFU e delle ore tra didattica erogativa, didattica interattiva e autoapprendimento, come dettagliato nei syllabi degli insegnamenti e nella documentazione online. Le schede di insegnamento sono a carico dei docenti titolari degli insegnamenti in accordo con le Linee Guida per la Compilazione e la Revisione delle Schede Insegnamento approvate dal PQA in data 26/04/2021. Vengono redatte e verificate ogni anno, e riportano chiaramente l’articolazione delle ore in didattica erogativa. Tali informazioni sono rese pubblicamente disponibili sul sito web di Ateneo (course catalogue).

La Commissione didattica del Dipartimento ha tra i suoi obiettivi l’armonizzazione delle procedure, la realizzazione dei calendari didattici, delle sedute di laurea l’articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa, e di attività in autoapprendimento. In quella sede viene stabilito il carico di didattica frontale corrispondente a ogni CFU che poi viene approvato in Dipartimento.

Sono inoltre definite procedure per la produzione, l’aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici, garantendone qualità, accessibilità e allineamento continuo con l’evoluzione scientifica e formativa del CdS. I materiali sono resi disponibili tramite le piattaforme istituzionali, assicurando tracciabilità e coerenza nel tempo. L’ateneo utilizza e mette a disposizione dei docenti una piattaforma Moodle e Microsoft Teams per l’erogazione e la conservazione di materiali didattici.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non sono evidenziate criticità o aree di miglioramento in questo ambito

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Schede di insegnamento nel Course Catalogue

Breve Descrizione: Schede di ciascun Insegnamento che descrivono dettagliatamente obiettivi,

prerequisiti, modalità didattiche e di verifica e risultati attesi, e complessivamente costituiscono il Syllabus del Corso.

Riferimento: Intero documento

Upload/Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10927>

Titolo: linee guida ateneo PQA compilazione e revisione delle schede insegnamento

Breve Descrizione: Le linee guida danno indicazioni circa la struttura della Scheda di insegnamento in cui il docente: esplicita i risultati di apprendimento attesi; precisa i metodi didattici; presenta i contenuti; delinea i materiali didattici; descrive le modalità di valutazione formativa (eventuale) e sommativa (esame finale).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-04/Linee%20Guida%20per%20la%20Compilazione%20e%20la%20Revisione%20delle%20Schede%20Insegnamento-26%2004%2021_0.pdf

Titolo: Regolamento del Corso di Studio

Breve Descrizione: Regolamento approvato con Decreto Rettorale 43/2018 prot. n. 17233 del 30.01.2018 - in vigore dall'anno accademico 2017/2018.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://www.unimore.it/sites/default/files/2023-10/L-8_RDCdS_IngInformatica-MN.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

*Le **schede degli insegnamenti** illustrano in modo chiaro e completo i contenuti, i programmi e gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, evidenziandone la coerenza con gli **obiettivi formativi del Corso di Studio** e con i risultati di apprendimento attesi. Per gli **insegnamenti integrati**, le schede descrivono esplicitamente la struttura complessiva, il contributo dei singoli moduli e la loro integrazione in relazione agli obiettivi formativi comuni.*

La compilazione avviene per ogni anno accademico su sollecitazione del Presidente della Commissione di Assicurazione della qualità del Dipartimento che invia una richiesta formale, via mail, a tutti i docenti di aggiornare e completare le Schede degli insegnamenti attraverso il portale Esse3, secondo le Linee Guida predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità del Dipartimento, con il supporto dei membri della Commissione qualità, verifica

l'avvenuta e corretta compilazione delle Schede per tutti gli insegnamenti. Verifica inoltre la completezza, la coerenza e il format delle informazioni relative agli insegnamenti di nuova istituzione o con nuovo docente titolare. Segnala al Presidente del CdS i docenti titolari di insegnamenti per i quali abbia riscontrato incompletezze. Il Presidente, sulla base di tali segnalazioni, chiede ai docenti interessati di aggiornare/completare le schede di propria competenza prima dell'inizio delle lezioni e si assume la responsabilità della verifica finale.

*Il **sito web del CdS** assicura un'adeguata e tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti, rendendole facilmente accessibili agli studenti prima e durante lo svolgimento delle attività didattiche, in coerenza con i principi di trasparenza e informazione.*

*Il CdS definisce in modo chiaro e coerente lo **svolgimento delle verifiche dell'apprendimento**, sia intermedie sia finali. Le modalità di verifica previste per ciascun insegnamento risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei **risultati di apprendimento attesi**, in termini di conoscenze, abilità e competenze, e sono coerenti con i contenuti e i metodi didattici adottati.*

*Le **modalità di verifica** sono descritte in modo esplicito all'interno delle schede degli insegnamenti, con indicazione delle tipologie di prova (scritte, orali, pratiche, progettuali) e dei criteri di valutazione. Tali informazioni vengono inoltre chiaramente **comunicare agli studenti** all'inizio dell'insegnamento e durante lo svolgimento del corso, garantendo trasparenza, equità e uniformità di applicazione.*

I docenti si coordinano, attraverso un calendario condiviso ed il supporto del personale della Fondazione UniverMantiva, in modo da evitare la sovrapposizione nello stesso giorno di appelli riguardanti un insegnamento dello stesso anno. Nel caso in cui questo avvenga, si richiede lo spostamento della data. Il numero di appelli è fissato dal regolamento di Ateneo e di Dipartimento. Le prove intermedie sono svolte nella settimana di interruzione della didattica. Per quanto riguarda la seconda prova intermedia del primo semestre il CdS ha deliberato il fatto che si invitano i docenti a non fissare appelli nel periodo di didattica o al limite di verificare che gli altri docenti le cui lezioni incidono nello stesso anno e semestre abbiano terminato l'attività didattica.

Rientra nell'attività di monitoraggio delle Schede degli insegnamenti, effettuata dal Presidente di CdS e dalla Commissione AQ del Dipartimento, la verifica della corretta descrizione delle modalità di verifica e della loro comunicazione agli studenti, anche attraverso la piattaforma Moodle (o Teams) dell'insegnamento, in base a quanto previsto dalle Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Nel complesso, la documentazione e le modalità operative adottate dal CdS assicurano un efficace allineamento tra obiettivi formativi, attività didattiche e verifiche dell'apprendimento.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non sono evidenziate criticità o aree di miglioramento in questo ambito

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: regolamento, ai sensi della normativa vigente in materia di autonomia didattica degli atenei, disciplina gli ordinamenti didattici ed i criteri di funzionamento dei corsi di studio, nonché delle altre iniziative didattiche, al cui termine sono rilasciati i corrispondenti titoli ed attestati.

Breve Descrizione: Art 22.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unimore.it/sites/default/files/2024-04/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo_0.pdf

Documenti a supporto

Titolo: Sito web del Dipartimento

Breve Descrizione: Sito web che pubblica le informazioni di interesse per il Dipartimento. In particolare la sezione Didattica descrive l'organizzazione didattica (orari delle lezioni, appelli d'esame, sedute di laurea, calendario delle attività didattiche) e l'offerta formativa relativa al D.M. 270/04, che il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" offre a partire dall'anno accademico 2009/2010.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica>

Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: Sito del CdS con informazioni di dettaglio su aspetti di interesse per lo studente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/ingegneria-informatica-sede-di-mantova>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

D.CDS.1.5 – PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

La **pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti** del Corso di Laurea sono definite in maniera chiara e coerente con gli obiettivi formativi del CdS. La struttura didattica prevede una suddivisione equilibrata tra **didattica frontale, didattica interattiva e attività di autoapprendimento**, con una chiara distribuzione dei CFU in linea con la normativa vigente e con le competenze attese.

Il regolamento didattico di Ateneo disciplina l'articolazione dell'attività didattica e della sessione di esame. L'attività didattica si articola in due periodi didattici (semestri), e la sessione d'esame è unica, con inizio con il 1° novembre e termina entro il 20 aprile dell'anno accademico successivo. Sono previsti almeno sei appelli per anno solare, nei periodi di interruzione delle lezioni. In particolare il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari indica che gli appelli devono essere collocati ad almeno 15 giorni di distanza uno dall'altro, e deve essere collocato almeno un appello nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre. Ogni docente seleziona le date degli appelli. Il CdS indica ai docenti che non si ammettono esami nello stesso giorno di materie erogate nello stesso anno precedente la data dell'appello. Non esiste una procedura automatica che verifichi o impedisca la presenza di appelli d'esame che violino questo vincolo. Non esiste una procedura automatica che verifichi che i docenti abbiano immesso un numero di appelli coerente con il regolamento.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica secondo un percorso didattico finalizzato a fornire e far acquisire le conoscenze in modo progressivo e propedeutico agli insegnamenti successivi.

La programmazione annuale degli insegnamenti è resa pubblica tramite i **syllabi disponibili sul sito del CdS** e comprende:

- indicazione dei **contenuti, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**;
- modalità di erogazione, comprensive di eventuali lezioni in presenza, a distanza o in modalità blended;
- calendario didattico, comprensivo di lezioni, laboratori e verifiche intermedie;
- modalità di valutazione e criteri di accertamento dei risultati di apprendimento.

Il CdS assicura **flessibilità e autonomia nello studio** attraverso:

- percorsi part-time;
- supporto tramite tutor dedicati e studenti Senior;
- attività integrative e laboratoriali per colmare eventuali lacune formative;
- supporto specifico per studenti con disabilità o DSA, gestito tramite l'Ufficio Coordinamento Didattico e tutor dedicati.

La pianificazione tiene conto dei **vincoli di continuità didattica**, evitando sovrapposizioni di insegnamenti e distribuendo le attività in modo equilibrato tra i vari semestri. Il corso di studio ha incorporato nelle attività del Consiglio di Corso di Studi la pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti e figure specialistiche responsabili della didattica degli obiettivi formativi e delle eventuali modifiche ritenute necessarie. Il processo tiene conto delle segnalazioni emerse all'interno del Comitato di Indirizzo, delle segnalazioni degli studenti e di quelle dei docenti. L'azione non è sistematica ma si basa su segnalazioni di studenti e docenti..

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. CDS 1.5.1	<i>Assenza di un meccanismo di monitoraggio della presenza di un numero corretto di esami e collocati seguendo i vincoli imposti dal CdS/Dipartimento</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Mancanza di uno strumento informatico per il controllo e di una figura professionale preposta ad esso.</i>

Aspetto critico individuato n. CDS 1.5.2	<i>Assenza di un meccanismo formalizzato di coordinamento e monitoraggio tra personale docente e per raccogliere in maniera sistematizzata eventuali requisiti di conoscenza mancanti per l'apprendimento completo di un insegnamento</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Mancanza di una procedura e di uno strumento informatico per la raccolta di lacune / conoscenze mancanti per l'apprendimento completo di un insegnamento</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	<i>D.CDS.1/1/RC-2026: Monitoraggio degli appelli di esame</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verificare il non soddisfacimento dei vincoli di ateneo, dipartimentali e del CdS nella definizione degli appelli d'esame.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Una strategia / procedura per eliminare / gestire il problema</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Individuazione e attuazione della strategia</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Persona a supporto della procedura o supporto informatico</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a. 2026/27</i>

Obiettivo n.	<i>D.CDS.1/1i2/RC-2026: Formalizzazione di una procedura per la pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Coesione tra i contenuti degli insegnamenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Una strategia / procedura per eliminare / gestire il problema</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Attivare un meccanismo di comunicazione tra i docenti per collegare i programmi degli insegnamenti garantendo un'adeguata copertura dei requisiti iniziali e delle competenze che si intendono insegnare a un laureato triennale. Attivare un meccanismo di raccolta di segnalazione</i>

	<i>da parte degli studenti.</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Persona a supporto della procedura o supporto informatico</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a. 2026/27</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio negli ultimi due anni accademici ha incrementato significativamente le attività di orientamento realizzate presso le scuole superiori del territorio di Mantova e provincia, estese ulteriormente a scuole di province vicine come Verona e Brescia. A seguito di queste attività il numero di iscritti è cresciuto negli ultimi due anni di circa il 30% rispetto ai due anni precedenti. Questo aspetto è oggetto di costante attenzione e interventi da parte del CdS, e monitorato anche annualmente nella RAMAQ.

Le consultazioni con il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti di numerose aziende e organizzazioni del territorio, non hanno evidenziato criticità né richieste di modifiche sostanziali ai profili formativi. È stato sottolineato tuttavia come la domanda di personale qualificato con competenze di ingegneria informatica da parte delle aziende del territorio sia significativamente superiore all'attuale numero di laureati. Viene inoltre sottolineata l'importanza di continuare a valorizzare le competenze trasversali (soft skills), quali lavoro in team, comunicazione efficace, gestione del tempo e capacità di apprendimento autonomo.

Dalle rilevazioni della soddisfazione degli studenti non emergono particolari criticità relative alla struttura o ai contenuti dell'offerta formativa. Dalle ultime rilevazioni, la soddisfazione complessiva dei laureati rispetto al corso di laurea è del 100%

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:
Non erano presenti azioni nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.X (Conoscenze richieste per l'accesso, Modalità di ammissione), B1 (Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)), B2.a (Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative), B2.b (Calendario degli esami di profitto), B5 (Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage),

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

Titolo: Verbali del CdS a.a. 2025/26 - 09/01/2026 e 27/02/2026

Breve Descrizione: Verbale del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Comunicazioni e attività di orientamento

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1qafwZNYROKvaLDvr6FNB5Jj1kO2eq8fc?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

Le attività di **orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono pienamente in linea con i profili culturali e professionali** disegnati dal CdS e sono articolate in azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in coordinamento con le iniziative di Ateneo.

In particolare, il Corso di Laurea partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso reperibili sul sito di Unimore: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>.

Vengono inoltre svolte le seguenti attività dedicate all'orientamento in ingresso:

- a) incontri presso le scuole con presentazione dell'offerta formativa del CdS;
- b) incontri presso le scuole per svolgimento di lezioni o seminari concordati;

- c) incontri presso la Fondazione UniverMantova con presentazione dell'offerta formativa;
- d) incontri con i Delegati per l'orientamento in uscita delle scuole superiori;
- e) tirocini di orientamento e attività di Formazione Scuola Lavoro - FSL - ex percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO)

Per le attività di cui al punto a) e c) viene utilizzata una presentazione standard dell'offerta formativa del CdS e del Dipartimento che può essere integrata da presentazioni personalizzate se richiesto dalla Scuola. Per l'attività di cui al punto b) la presentazione è a cura del Docente del CdS che viene invitato, che ha sempre cura comunque di far precedere la lezione con la presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento. L'attività d) viene svolta una volta l'anno e ha lo scopo di presentare le attività dedicate all'orientamento in ingresso del CdS e reperire le necessità dei Delegati delle Scuole Superiori, comprese quelle legate alla Formazione Scuola Lavoro e per l'orientamento, nell'ottica di uno scambio biunivoco delle informazioni. Durante l'anno l'attività prosegue con incontri bilaterali con singoli referenti scolastici e con invio di mail informative riguardanti le attività proposte dal CdS alle scuole. Per l'attività e) il Corso di Laurea organizza ogni anno attività di Formazione Scuola Lavoro dedicate, in collaborazione con alcune scuole del territorio, quali l'Istituto Fermi ed il Belfiore di Mantova. Inoltre, viene messa a disposizione delle scuole superiori una piattaforma in cui è possibile trovare le attività di PCTO messe a disposizione dal Dipartimento e dal Corso di Laurea al seguente link: <https://tirocinipoa.unimore.it/ist>

Il Corso di Laurea organizza regolarmente, nel periodo di Febbraio, un evento in presenza presso la Fondazione UniverMantova in occasione di Unimore Orienta, in cui viene data agli studenti delle scuole superiori la possibilità di visitare la sede e i laboratori della sede mantovana. Un ulteriore evento analogo viene organizzato presso la sede della Fondazione UniverMantova in collaborazione con gli altri atenei e CdS attivi sulla sede mantovana.

L'autovalutazione delle conoscenze in ingresso si basa principalmente sul test orientativo TOLC-I, utilizzato per la verifica dei prerequisiti nelle aree logico-matematiche. I dati delle rilevazioni OPIS 2024 indicano che l'83,8% degli studenti ritiene adeguate le conoscenze preliminari per affrontare gli insegnamenti (quesito D01). Ogni insegnamento esplicita inoltre i propri prerequisiti nelle schede degli insegnamenti, che vengono periodicamente verificati a campione dalla Commissione AQ di Dipartimento.

Il CdS promuove ulteriori eventi di orientamento come il progetto “**Ragazze Digitali**”, finalizzato a incrementare la partecipazione femminile ai corsi di Informatica tramite un summer camp gratuito. Il progetto comprende più edizioni realizzate ogni anno: un percorso rivolto a studentesse di terza e quarta superiore e della durata di 2 settimane durante il mese di giugno ed un percorso dedicato a studentesse delle scuole medie e del biennio delle superiori della durata di 1 settimana a settembre. Si sta progettando per settembre 2026 la prima edizione di un percorso residenziale di una settimana rivolto a studentesse di terza e quarta superiore provenienti da scuole del Centro Sud, in collaborazione con aziende del territorio che supporteranno economicamente l'iniziativa.

Tali iniziative permettono agli studenti di **autovalutare le conoscenze raccomandate in ingresso** e di acquisire maggiore **consapevolezza delle proprie scelte formative**.

Gli indicatori relativi al numero di iscritti ed al rapporto studenti / docenti indicano ancora un numero di iscritti inferiore rispetto alle medie di area geografica e nazionali. Questo aspetto è noto, e dovuto anche alla sede del CdS in una città che presenta un bacino di utenza locale non elevatissimo, e monitorato anche nella RAMAQ. Le attività di orientamento in ingresso sono state significativamente potenziate durante gli ultimi due anni accademici per migliorare questo dato.

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato attivo tengono conto dei risultati del **monitoraggio delle carriere**. In particolare, in coerenza con il sistema di gestione della qualità, vengono organizzati momenti di tutorato indicativamente nei mesi di marzo e settembre, al termine delle sessioni d'esame. Gli studenti che presentano carriere significativamente meno regolari con un numero di CFU inferiore alla media della loro coorte vengono contattati tramite email per valutare con il docente responsabile del tutorato le migliori modalità di recupero, utilizzando anche strumenti software dedicati forniti dall'Ateneo.

Il Coordinamento Didattico di Dipartimento ha inoltre avviato un'attività di raccolta delle opinioni degli studenti del primo anno con l'obiettivo di individuare eventuali criticità relative agli aspetti formativi e alla comunicazione. Il rilevamento effettuato nell'a.a. 2024/2025 (al momento l'unico disponibile) non ha evidenziato criticità di rilievo.

Nel complesso, le attività di orientamento in itinere e tutorato assicurano un supporto continuo agli studenti, favorendo scelte consapevoli, monitoraggio personalizzato del percorso formativo e accompagnamento verso il mondo del lavoro.

L'efficacia complessiva delle attività di accompagnamento in itinere è confermata dagli indicatori relativi alla regolarità delle carriere: in particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso si mantiene nelle ultime quattro coorti superiore o uguale alla media dell'area geografica e alla media nazionale. Anche la percentuale di studenti che proseguono al 2 anno del CdS appare in netto miglioramento negli ultimi due anni rispetto ai valori precedenti, attestandosi ora uguale o poco inferiore alla media di area geografica.

Gli indicatori mostrano inoltre che la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, sensibilmente migliorata l'anno scorso rispetto agli anni precedenti, è leggermente scesa durante l'ultima rilevazione, pur mantenendosi ad un valore compreso tra la media di area geografica e di area nazionale. Durante l'ultimo anno accademico, è stato proposto agli studenti del primo anno un'attività più intensa di tutorato ed un percorso di esercitazioni aggiuntive riguardanti le materie del primo anno di entrambi i semestri, come azione per supportare ulteriormente la regolarità delle carriere.

Le iniziative di **orientamento in uscita** considerano i risultati del **monitoraggio degli esiti occupazionali** e delle prospettive professionali.

Le iniziative di orientamento in uscita sono sviluppate in coerenza con il monitoraggio sistematico degli esiti dei laureati, effettuato attraverso i dati AlmaLaurea e l'analisi periodica degli indicatori disponibili nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Il CdS partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro e organizza front office, incontri in aula, seminari e la pubblicazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende.

Inoltre, il CdS ha offerto ai propri studenti la possibilità di partecipare ad un evento organizzato il 10 ottobre 2025 presso la Fondazione UniverMantova, dal titolo 'Il tempo del lavoro' che ha rappresentato un momento di incontro tra aziende del territorio mantovano con studenti e laureandi del CdS, L'evento sarà ripetuto annualmente dopo la prima edizione del 2025.

Gli indicatori segnalano una situazione molto positiva sia in termini di soddisfazione dei laureati che di inserimento professionale e prosecuzione degli studi. In particolare, in base all'ultima rilevazione disponibile il 100% dei laureati ad un anno dalla laurea risulta occupato o impegnato in un corso di laurea magistrale. Tra i laureati occupati, il 100% dichiara di utilizzare in misura significativa le competenze acquisite nel CdS e valuta la laurea come efficace per il lavoro svolto, indicando una buona coerenza tra formazione ricevuta e sbocchi professionali.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non sono evidenziate criticità o aree di miglioramento in questo ambito

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A3.a

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJl4RE4NraLVQGwIZC7

Titolo: Schede di insegnamento (Course Catalogue)

Breve Descrizione: Schede di ciascun insegnamento che descrivono dettagliatamente obiettivi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento e risultati attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/>

Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: Sito del CdS con informazioni di dettaglio su aspetti di interesse per lo studente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/ingegneria-informatica-sede-di-mantova>

Sito web dipartimento

<https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/ofa-obblighi-format>

ivi-aggiuntivi

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le **conoscenze richieste in ingresso** al Corso di Studio sono chiaramente individuate, descritte e adeguatamente pubblicizzate. È presente una pagina dedicata sul sito del Dipartimento ([link](#)), in cui ogni corso specifica le competenze attese all'inizio del percorso.

Le conoscenze richieste in ingresso al CdS sono inoltre chiaramente individuate e formalmente descritte nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS 2025), in particolare nei quadri A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso) e A3.b (Modalità di ammissione). In tali documenti sono esplicitati i requisiti di accesso, costituiti dal possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e da adeguate conoscenze di base in ambito matematico, logico e scientifico.

Le informazioni relative ai requisiti di accesso e alle modalità di verifica sono pubblicate sul sito di Ateneo e del Dipartimento e risultano facilmente accessibili ai potenziali studenti. La descrizione delle competenze richieste è coerente con il livello del corso di laurea e con gli obiettivi formativi previsti.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente **verificato tramite il Test On Line Cisia (TOLC)**. In caso di mancato superamento o non sostenimento del test, agli studenti sono assegnati **Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)** da completare entro il primo anno, mediante apposite **Prove di Compensazione** organizzate durante tutto l'anno accademico. Per gli studenti non comunitari residenti all'estero, salvo specifici esoneri previsti dalle norme MIUR, è richiesto il superamento di una **prova di conoscenza della lingua italiana** prima dell'immatricolazione. Le modalità di accertamento e i contenuti dei test sono pubblicizzati con congruo anticipo e tramite avviso dedicato.

Per quanto riguarda il syllabus, ciascun insegnamento prevede la pubblicazione di una scheda descrittiva contenente programma dettagliato, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, modalità di verifica e testi di riferimento sulla piattaforma di Ateneo. Tali informazioni sono rese disponibili prima dell'avvio delle attività didattiche, garantendo trasparenza e coerenza tra contenuti erogati e competenze attese.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato attraverso il test TOLC-I oppure mediante una

prova di accertamento successiva all'immatricolazione. In caso di esito non positivo, vengono assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che sono chiaramente comunicati agli studenti e devono essere assolti entro il primo anno di corso. Le modalità di assolvimento degli OFA e le relative scadenze sono esplicitate nel bando e nei canali istituzionali del CdS, garantendo Si osserva inoltre che gli insegnamenti caratterizzanti dell'area dell'ingegneria informatica non richiedono prerequisiti specifici, risultando quindi accessibili anche a studenti con percorsi scolastici diversificati.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Sono previste **attività di sostegno in ingresso**, mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze richieste ([link](#)), e **attività di supporto in itinere**, svolte anche grazie al coinvolgimento di studenti senior nell'ambito del progetto **Fondo Sostegno Giovani**.

Il Dipartimento organizza corsi introduttivi (corsi di azzeramento), rivolti in particolare agli studenti immatricolati, con l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base, in particolare in ambito matematico, e facilitare la transizione dalla scuola secondaria all'università. Tali attività sono progettate per supportare gli studenti nella fase iniziale del percorso e contribuire a ridurre eventuali difficoltà legate ai prerequisiti.

Durante il percorso di studi il CdS attiva attività di tutorato e supporto agli studenti, basate anche su un monitoraggio sistematico delle carriere. In particolare, al termine delle sessioni d'esame (invernale ed estiva) viene effettuata un'analisi delle carriere degli studenti, basata sul rapporto tra CFU acquisiti e CFU attesi. Gli studenti che presentano indicatori di rallentamento vengono individuati e invitati a contattare i docenti tutor per ricevere supporto nella pianificazione del percorso di studi e nel superamento delle eventuali difficoltà. L'attivazione del tutorato avviene attualmente tramite comunicazione diretta agli studenti (invio di email mirate), con l'obiettivo di stimolare una presa di contatto volontaria e consapevole con il tutor. Tali attività si affiancano alle iniziative di supporto trasversale organizzate dal Dipartimento (esercitazioni, tutor didattici per gli insegnamenti di base), contribuendo a sostenere gli studenti nel superamento delle difficoltà iniziali e nel mantenimento di una progressione regolare delle carriere. Inoltre, il Presidente del Corso di Studio e suoi delegati sono disponibili per informazioni e chiarimenti, mentre l'Ufficio Coordinamento Didattico offre supporto tramite mail, telefono e incontri su appuntamento.

Nel complesso, il CdS garantisce un percorso strutturato per verificare le conoscenze iniziali, individuare eventuali carenze e supportare gli studenti nel recupero, assicurando così una preparazione adeguata al proseguimento del corso di studi.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi

aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di

attribuzione e di recupero degli OFA?

Le eventuali carenze nelle conoscenze iniziali sono chiaramente individuate attraverso le modalità di verifica previste in ingresso (test TOLC-I o prova di accertamento) e sono puntualmente comunicate agli studenti mediante l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA riguardano in particolare le competenze di base in ambito matematico, ritenute essenziali per affrontare con successo gli insegnamenti del primo anno. Le modalità di attribuzione, comunicazione e recupero degli OFA sono chiaramente definite e rese pubbliche attraverso i canali istituzionali del CdS.

Per il recupero degli OFA, il Dipartimento organizza specifiche attività di supporto, tra cui corsi introduttivi (corsi di azzeramento) rivolti agli studenti del primo anno, finalizzati al consolidamento delle conoscenze matematiche di base e alla preparazione alle prove di assolvimento degli obblighi formativi. Tali corsi sono accessibili a tutti gli studenti e rappresentano uno strumento strutturato di accompagnamento nella fase iniziale del percorso formativo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso), A3.b (Modalità di ammissione), B5 (Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

Documenti a supporto:

Titolo: Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA

Breve Descrizione: Supporto personalizzato DSA

Riferimento: Intero documento

Upload/Link del documento: <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

Titolo: Sito web del CdS

Breve Convocazione di incontro con gli studenti per la definizione del piano di studio

Riferimento: Intero documento

Upload/Link del documento: <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/ingegneria-informatica-sede-di-mantova>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica **crea i presupposti per l'autonomia dello studente** nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, prevedendo al contempo **guida e sostegno adeguati** da parte dei docenti e dei tutor. Ai futuri ingegneri informatici viene richiesta la capacità di raccogliere e interpretare dati, derivare giudizi autonomi e comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale. Il CdS fornisce strumenti metodologici e operativi per affrontare, con autonomia e obiettività di giudizio, i problemi tipici della progettazione e produzione di applicazioni software e dell'elaborazione delle informazioni digitali.

L'organizzazione didattica del CdS, pur essendo caratterizzata da una struttura prevalentemente guidata tipica dei corsi di laurea triennali in ingegneria, è progettata per favorire progressivamente lo sviluppo dell'autonomia dello studente sia nella gestione del percorso formativo sia nell'organizzazione dello studio. L'assenza di scelte nei primi anni consente di garantire una solida preparazione di base, mentre spazi di autonomia sono previsti nelle fasi più avanzate del percorso, in particolare attraverso le attività a scelta dello studente (12 CFU). A supporto di tali scelte, il CdS organizza momenti informativi dedicati, tra cui incontri in aula per la compilazione del piano di studi, la presentazione delle modalità di scelta del tirocinio o dell'attività progettuale e iniziative di orientamento alla prosecuzione degli studi nelle Lauree Magistrali. Per le attività a scelta, il CdS mette a disposizione un elenco di insegnamenti consigliati, pur lasciando allo studente la possibilità di ampliare le opzioni in coerenza con il proprio percorso formativo. Questo approccio consente di coniugare guida e flessibilità, favorendo una progressiva responsabilizzazione dello studente.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Il Corso di Laurea prevede **percorsi flessibili**, come l'iscrizione part-time ([link](#)), e diverse **attività di supporto e tutorato**:

- presentazioni in aula per gli studenti dei primi anni sulle attività degli uffici della didattica (coordinamento didattico, ufficio stage);
- presentazioni in aula per gli studenti del secondo anno sulle modalità di compilazione dei piani di studio, con supporto di tutor dedicati;

- attività di supporto trasversale alle materie di base, svolte da studenti senior e gestite dall'Ufficio Coordinamento Didattico;
- supporto agli studenti disabili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), attraverso tutor dedicati e strumenti mirati.

Inoltre, alcuni corsi prevedono accanto alle modalità di verifica tradizionali, attività progettuali, tesine o lavori individuali, che consentono agli studenti di sviluppare in modo autonomo e critico specifici argomenti, offrendo opportunità di approfondimento differenziate in funzione del livello di motivazione e preparazione. La presenza diffusa di attività laboratoriali contribuisce ulteriormente alla flessibilità del percorso formativo, permettendo agli studenti di confrontarsi con problemi applicativi con diversi livelli di complessità e di sviluppare competenze operative in modo progressivo.

Il CdS, inoltre, organizza due volte l'anno hackathon dedicati agli studenti in cui aziende del territorio presentano challenge basate su problemi reali a cui team di studenti sono chiamati a dare soluzione. Questa attività consente agli studenti di confrontarsi con problematiche reali e sviluppare soft skill legate al team working.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS garantisce **accessibilità nelle strutture e nei materiali didattici**, promuovendo iniziative di supporto per studenti diversamente abili e con DSA, anche grazie alla presenza di una **Commissione del Dipartimento per la Disabilità** e all'Ufficio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA ([link](#)). Il CdS si avvale infatti dei servizi di Ateneo dedicati, come descritto nel Quadro B5 della SUA-CdS, che prevedono supporti specifici, strumenti compensativi e misure personalizzate.

In coerenza con i regolamenti di Ateneo, i docenti sono tenuti a garantire agli studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni la possibilità di acquisire le medesime conoscenze previste per gli studenti frequentanti. A tal fine, gli insegnamenti rendono disponibili materiali didattici attraverso le piattaforme istituzionali (Moodle e/o Microsoft Teams), incluse slide, dispense e ulteriori risorse di supporto. In alcuni casi vengono rese disponibili anche registrazioni delle lezioni, a beneficio degli studenti impossibilitati alla frequenza in presenza

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS favorisce l'accessibilità e l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali avvalendosi dei servizi e delle strutture di Ateneo dedicati, come riportato nel Quadro B5 della SUA-CdS. L'Ateneo mette a disposizione un servizio specifico per studenti con disabilità e DSA, finalizzato a garantire pari opportunità di accesso alle attività didattiche, alla vita universitaria e alle prove di valutazione. Tali servizi prevedono strumenti compensativi, misure dispensative e supporti personalizzati, in coerenza con la normativa vigente.

A livello di CdS, l'Ufficio Coordinamento Didattico e i docenti tutor collaborano con le strutture di Ateneo per assicurare la corretta attuazione delle misure previste. I materiali didattici vengono resi

disponibili attraverso le piattaforme istituzionali (Moodle e/o Microsoft Teams), favorendo l'accesso ai contenuti anche in modalità asincrona. In alcuni insegnamenti sono inoltre rese disponibili registrazioni delle lezioni, che costituiscono un ulteriore strumento di supporto.

Per quanto riguarda le prove di esame, eventuali adattamenti (ad esempio tempi aggiuntivi o modalità alternative di svolgimento) vengono concordati nel rispetto delle indicazioni fornite dagli uffici competenti di Ateneo. Le strutture didattiche del Dipartimento sono conformi alle normative in materia di accessibilità degli spazi.

Nel complesso, l'organizzazione didattica favorisce l'autonomia, offre strumenti e percorsi flessibili e garantisce sostegno mirato, adattandosi alle diverse esigenze degli studenti.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il Corso di Studio promuove e sostiene la **mobilità internazionale degli studenti**, sia per periodi di studio che per tirocini all'estero, anche attraverso le iniziative di Ateneo reperibili ai seguenti link: [Orientamento](#) e [Mobilità internazionale](#).

In particolare, in collaborazione con l'Ufficio Stage, il CdS realizza le seguenti attività a supporto della mobilità internazionale:

- gestione di tirocini presso aziende e sedi universitarie estere, inclusi contatti e gestione della documentazione;
- supporto nella compilazione della documentazione in lingua straniera e nella gestione di eventuali richieste aggiuntive da parte delle sedi estere;

- promozione e stipula di accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- gestione del riconoscimento dei crediti e delle attività formative svolte all'estero al di fuori dei canali istituzionali standard.

Per il **Bando Erasmus**, è nominato un docente referente che supporta gli studenti nell'identificazione delle corrispondenze tra gli esami sostenuti all'estero e quelli del piano di studi locale, indicando modalità di riconoscimento o integrazione dei crediti in caso di assenza di corrispondenza.

Queste iniziative garantiscono una concreta **dimensione internazionale della didattica**, facilitando esperienze formative all'estero e valorizzando la mobilità degli studenti.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non si tratta di un CdS internazionale.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2.b (Calendario degli esami di profitto), B2.c (Calendario sessioni della Prova finale), A5.a (Caratteristiche della prova finale), A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

Titolo: Schede di insegnamento nel Course Catalogue

Breve Descrizione: Schede di ciascun Insegnamento che descrivono dettagliatamente obiettivi, prerequisiti, modalità didattiche e di verifica e risultati attesi, e complessivamente costituiscono il Syllabus del Corso.

Riferimento: Intero documento

Upload/Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10927>

Titolo: Linee guida sulla compilazione delle schede di insegnamento a cura del PQA (pubblicate in data 26/04/2021)

Breve Descrizione: le Linee Guida del PQA danno indicazioni circa la struttura e i contenuti della Scheda di insegnamento da compilarsi da parte del docente.

Riferimento: Intero documento

Upload/Link del documento: <https://www.unimore.it/it/media/1561>

Titolo: Regolamento del Corso di Studio

Breve Descrizione: Regolamento approvato con Decreto Rettorale 43/2018 prot. n. 17233 del 30.01.2018 - in vigore dall'anno accademico 2017/2018.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://www.unimore.it/sites/default/files/2023-10/L-8_RDCdS_IngInformatica-MN.pdf

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il Corso di Studio definisce in maniera chiara lo **svolgimento delle verifiche intermedie e finali, sia a livello generale sia a livello di singolo insegnamento.**

A livello di regolamentazione generale, le informazioni sono riportate nella Scheda Unica Annuale SUA-CdS, in particolare nei quadri B2.b (Calendario degli esami di profitto), B2.c (Calendario delle sessioni della prova finale), A5.a (Caratteristiche della prova finale) e A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale). In tali sezioni sono descritte, anche attraverso link al sito web del Dipartimento, l'articolazione delle sessioni d'esame, le caratteristiche della prova finale e i criteri generali di valutazione.

A livello di singolo insegnamento, le modalità di verifica dell'apprendimento — comprese la tipologia delle prove scritte e/o orali, l'eventuale presenza di prove intermedie, tesine o progetti e i relativi criteri di valutazione — sono dettagliatamente descritte nelle schede di insegnamento, redatte in conformità alle Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo. Le schede sono pubblicate sulle piattaforme istituzionali prima dell'inizio delle attività didattiche, garantendo piena trasparenza nei confronti degli studenti. La correttezza e la completezza delle schede di insegnamento sono oggetto di verifica a campione da parte del Gruppo di Gestione AQ del CdS, nell'ambito delle attività periodiche di monitoraggio della qualità della didattica.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono **adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi**, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento del Corso di Studio.

Come stabilito dal Regolamento del CdS, le verifiche finali possono consistere in esame orale, prova scritta, relazione scritta o orale sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prova di laboratorio, esercitazione al computer o altra prova ritenuta idonea dal docente responsabile. Le modalità specifiche e i criteri di valutazione sono esplicitati nelle schede di insegnamento, garantendo trasparenza e coerenza tra obiettivi formativi e strumenti di valutazione. La varietà delle modalità adottate (prove scritte, orali, attività laboratoriali, progetti ed eventuali tesine) consente di verificare non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze applicative e operative, in linea con i risultati di apprendimento previsti per una Laurea triennale in Ingegneria Informatica. In particolare, la presenza di attività laboratoriali e progettuali permette di valutare la capacità degli studenti di applicare metodi e strumenti dell'ingegneria informatica a problemi concreti.

Nel complesso, le modalità di verifica risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e adeguate a valutare in modo completo le diverse dimensioni dell'apprendimento.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono **chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti** pubblicate nel Course Catalogue. In ciascuna scheda sono indicati la tipologia della prova (scritta, orale, laboratoriale, progetto, eventuali prove in itinere), le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione adottati. La correttezza e la completezza della descrizione delle modalità di verifica rientrano nel monitoraggio periodico delle schede di insegnamento, svolto dal CdS nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità. Tale attività garantisce l'allineamento tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e strumenti di valutazione. Le modalità di verifica vengono inoltre esplicitamente comunicate agli studenti all'inizio dell'insegnamento dal docente responsabile e rese disponibili attraverso le piattaforme didattiche istituzionali.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS **rileva e monitora sistematicamente l'andamento delle verifiche e della prova finale** con l'obiettivo di individuare eventuali aree di miglioramento nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità, in particolare attraverso l'analisi dei dati riportati nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ).

A supporto di questo processo, sono previste **attività di miglioramento continuo**, che permettono di adeguare le modalità di verifica e ottimizzare il percorso didattico in base ai risultati ottenuti dagli studenti. In termini di miglioramento continuo, il CdS adotta, infatti, un approccio basato sul monitoraggio costante degli indicatori e sulla discussione collegiale dei risultati. In presenza di elementi di attenzione, vengono attivate azioni di approfondimento (ad esempio monitoraggio

mirato di specifici insegnamenti o coorti), con eventuale definizione di interventi correttivi qualora tali elementi si confermino nel tempo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: *Inserire nome documento ...*

Breve Descrizione: *Inserire descrizione documento ...*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Inserire link al documento ...*

Documenti a supporto:

Titolo: *Inserire nome documento ...*

Breve Descrizione: *Inserire descrizione documento ...*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Inserire link al documento ...*

SEZIONE NON APPLICABILE - Il Corso è in presenza

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio, a seguito di aumentate attività di orientamento realizzate presso le scuole superiori del territorio di Mantova e provincia, ha visto negli ultimi due anni aumentare il numero di iscritti di circa il 30% rispetto ai due anni precedenti.

Gli indicatori relativi alla docenza evidenziano qualche valore disallineato con il benchmark di riferimento. In particolare, la quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (indicatore iC19) resta inferiore alle medie nazionali e di area geografica. Tuttavia, gli indicatori iC19BIS e iC19TER, che includono anche i ricercatori a tempo determinato, mostrano valori in miglioramento rispetto all'ultimo riesame che risultano vicini o superiori alle medie nazionali e di area geografica. Il CdS mantiene un monitoraggio continuo dell'andamento degli indicatori relativi alla docenza, in coordinamento con il Dipartimento, al fine di garantire nel tempo l'adeguatezza delle risorse rispetto alle esigenze formative.

In termini di dotazione di strutture a disposizione per la didattica e la ricerca, si segnala un importante miglioramento dovuto alla realizzazione di nuovi laboratori di Ingegneria Informatica collocati presso la Fondazione UniverMantova, in un'ampia zona recentemente ristrutturata e dotata di attrezzature moderne e tecnologicamente avanzate acquistate grazie ad un finanziamento derivante da Accordo di Programma Triennale 2022 - 2025 sottoscritto con il MUR Ministero dell'Università e della Ricerca in data 31.10.2022.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non sono stati evidenziati elementi critici e quindi non è stata prevista alcuna azione nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3 (Docenti titolari di insegnamento)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RAM AQ 2025

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1bYptdWnnBcU1g_aiqwl0VcZ7w1nqn-YT/edit?usp=drive_link&oid=118329334276560482666&rtpof=true&sd=true

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

I docenti del Corso di Studio sono adeguati, sia per numerosità sia per qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, in relazione ai contenuti scientifici e all'organizzazione didattica, comprese le **attività professionalizzanti e i tirocini**. Il corpo docente è composto da **9 docenti**, appartenenti

ai **SSD di base e/o caratterizzanti** del CdS, soddisfacendo la quota di riferimento dei **2/3 prevista dalle linee guida**. Tutti i docenti risultano **attivi dal punto di vista scientifico** e possiedono competenze eccellenti rispetto ai contenuti degli insegnamenti.

Una parte significativa dei docenti partecipa a **progetti di ricerca nazionali e internazionali** (PRIN, POR-FESR, PNRR, Horizon Europe) e collabora con aziende ed enti del territorio. Molti docenti possiedono le **mediane ASN** per il ruolo di PO e/o di commissario e fanno parte del **Collegio dei Docenti di Dottorato**, confermando l'elevata caratura scientifica del corpo docente.

Gli indicatori relativi alla docenza evidenziano qualche valore disallineato con il benchmark di riferimento. In particolare, la quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (indicatore iC19) risulta inferiore alle medie nazionali e di area geografica. Tuttavia, gli indicatori iC19BIS e iC19TER, che includono anche i ricercatori a tempo determinato, mostrano valori in miglioramento negli ultimi anni, vicini o superiori alle medie nazionali e di area geografica. Questo aspetto è segnalato e documentato nei Rapporti di Monitoraggio Annuale (RAMAQ) e nei documenti di riesame ciclico. Il CdS mantiene infatti un monitoraggio continuo dell'andamento degli indicatori relativi alla docenza, in coordinamento con il Dipartimento, al fine di garantire nel tempo l'adeguatezza delle risorse rispetto alle esigenze formative.

Secondo gli **indicatori aggiornati della scheda SMA-CdS**, il **rapporto studenti/docenti** risulta inferiore alla media nazionale e di area geografica, garantendo una migliore accessibilità del corpo docente agli studenti e favorendo un **apprendimento più personalizzato**. La pianificazione degli insegnamenti tiene conto della distribuzione equilibrata tra **didattica erogativa, interattiva e attività di autoapprendimento**, dei CFU assegnati e delle ore di didattica, assicurando il rispetto della normativa vigente e il raggiungimento degli **obiettivi formativi del CdS**.

Il CdS valorizza il legame tra le **competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti**. L'assegnazione delle coperture didattiche è deliberata tenendo conto degli ambiti di ricerca effettivamente coltivati dai docenti, garantendo **coerenza tra attività scientifica e contenuti degli insegnamenti**. Inoltre, il CdS effettua una verifica complessiva della struttura del percorso formativo, anche attraverso l'analisi delle "filiera" degli insegnamenti, al fine di evitare sovrapposizioni di contenuti e garantire una progressione coerente delle competenze. Tale attività consente di assicurare che gli insegnamenti si integrino in modo efficace tra loro, fungendo da prerequisito per quelli successivi e contribuendo in maniera organica al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Il Corso di Studi aderisce alle **iniziative dell'Ateneo a sostegno dello sviluppo delle competenze didattiche dei docenti** e prevede momenti di incontro con i nuovi docenti per fornire informazioni e supporto metodologico. L'Ateneo promuove iniziative strutturate di formazione e aggiornamento metodologico nell'ambito del progetto Faculty Development, finalizzato al miglioramento continuo delle competenze didattiche del personale docente. I corsi proposti hanno l'obiettivo di affinare tecniche e strumenti per la didattica, favorire l'innovazione metodologica e tecnologica e creare occasioni di confronto su aspetti concreti della pratica didattica. Alcuni percorsi sono specificamente rivolti ai docenti neoassunti. Il sito dedicato al progetto (<https://facultydevelopment.unimore.it>) rende disponibili materiali e risorse formative. Non si

dispone di un'informazione strutturata a livello di CdS sul grado di partecipazione dei singoli docenti alle attività di Faculty Development; tuttavia, tali opportunità sono accessibili a tutto il personale docente e rappresentano un riferimento per l'aggiornamento metodologico.

Anche i **tutor** risultano adeguati per numero, qualificazione e tipologia di attività, in linea con quanto previsto dal **D.M. 1154/2021**. In particolare, i tutor e gli esercitatori sono selezionati tramite bandi pubblici di Dipartimento, nei quali sono esplicitati i requisiti di accesso, le competenze richieste e i criteri di valutazione delle candidature.

La selezione avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale dei candidati, con particolare attenzione alla coerenza tra il profilo del tutor e le esigenze didattiche degli insegnamenti a cui è destinato il supporto. Il numero dei tutor viene definito annualmente in funzione delle necessità del CdS, in particolare per gli insegnamenti del primo anno caratterizzati da attività laboratoriali e da necessità di forte attività di esercitazione. Le modalità di selezione risultano pertanto coerenti con i profili richiesti e consentono di garantire un adeguato livello di supporto alle attività didattiche.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. CDS. 3.1.1	<i>Indicatore C19 (% ore docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato) inferiore al benchmark di riferimento</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Corso di laurea di attivazione relativamente recente, presenza elevata di ricercatori di tipo A, B ed RTT.</i>

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B4

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RAM AQ 2025

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti

Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1bYptdWnnBcU1g_aiqwl0VcZ7w1nqn-YT/edit?usp=drive_link&oid=118329334276560482666&rtpof=true&sd=true

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

I **servizi di supporto alla didattica**, comprese strutture, attrezzature e risorse, assicurano un sostegno complessivamente efficace alle attività del Corso di Studio. Il lavoro del **personale tecnico-amministrativo** di Ateneo e Dipartimento è programmato in modo coerente con l'offerta formativa del CdS, anche se, in alcuni casi, il personale risulta quantitativamente sottodimensionato rispetto al carico di lavoro. In particolare, gli amministrativi responsabili dell'inserimento in ESSE3 e delle informazioni sul sito web sono spesso sovraccarichi.

Il Corso di Laurea beneficia anche del supporto della **Fondazione UniverMantova**, che assiste efficacemente nelle attività di segreteria didattica, gestione di aule e spazi e orientamento in ingresso verso le scuole superiori attraverso la disponibilità di proprio personale.

Sono disponibili **strutture e risorse adeguate**, tra cui aule, spazi di studio e infrastrutture IT, facilmente fruibili dagli studenti. Le attività didattiche si svolgono in aule e laboratori completamente cablati elettricamente e dotati delle necessarie infrastrutture informatiche. Le rilevazioni OPIS, in particolare la domanda relativa all'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature per la didattica (D12), evidenziano un giudizio estremamente positivo pari al 92,9%, valore che non segnala criticità sistemiche.

L'unica criticità rilevata negli ultimi due anni riguardava la disponibilità di laboratori per tirocini e tesi, criticità che è stata risolta grazie **all'approntamento di nuovi laboratori di Ingegneria Informatica collocati presso la Fondazione UniverMantova**, in un'ampia zona recentemente ristrutturata e dotata di attrezzature moderne e tecnologicamente avanzate acquistate grazie ad un finanziamento derivante da Accordo di Programma Triennale 2022 - 2025 sottoscritto con il MUR Ministero dell'Università e della Ricerca in data 31.10.2022.

Attualmente **non è prevista un'attività sistematica di verifica della qualità del supporto** fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica per il singolo CdS. Il Coordinamento Didattico del Dipartimento, composto da tre unità di personale amministrativo e da un coordinatore, fornisce supporto a complessivi 14 Corsi di Studio. Le attività dei CdS sono coordinate attraverso una Commissione Didattica dipartimentale che si riunisce con cadenza almeno mensile, con funzioni di confronto, condivisione e armonizzazione delle procedure organizzative e gestionali. La numerosità

dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento rende necessario adottare procedure comuni, che costituiscono anche buone pratiche organizzative e contribuiscono a garantire uniformità e qualità nei servizi di supporto alla didattica. Eventuali criticità operative vengono gestite attraverso il confronto diretto tra Presidenza del CdS e Coordinamento Didattico.

Al momento i servizi risultano accessibili e rispondenti alle esigenze didattiche del CdS e non emergono elementi critici significativi relativi al supporto fornito dai servizi amministrativi alla didattica del CdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/3/RC-2026: Aumento delle ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B / RTT
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di aumentare la presenza di docenti assunti a tempo indeterminato
Azioni da intraprendere	Valutare e definire la programmazione di reclutamento e avanzamento
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19)
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	Risorse di personale docente
Tempi di esecuzione e scadenze	Nel prossimo triennio incremento del numero di docenti assunti a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato RTT

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo Riesame Ciclico non sono emersi mutamenti tali da richiedere una revisione sostanziale della struttura e della progettazione complessiva del Corso di Studio, che mantiene la propria impostazione orientata ad offrire ai laureati conoscenze di informatica avanzata, legate alle discipline di intelligenza artificiale, Internet of Things e sicurezza informatica, e competenze interdisciplinari orientate all'innovazione in ambito produttivo e industriale.

Il Corso di Studio negli ultimi due anni accademici ha incrementato significativamente le attività di orientamento realizzate presso le scuole superiori del territorio di Mantova e provincia, estese ulteriormente a scuole di province vicine come Verona e Brescia. A seguito di queste attività il numero di iscritti è cresciuto negli ultimi due anni di circa il 30% rispetto ai due anni precedenti. Questo aspetto è oggetto di costante attenzione e interventi da parte del CdS, e monitorato anche annualmente nella RAMAQ.

Le consultazioni con il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti di numerose aziende e organizzazioni del territorio, non hanno evidenziato criticità né richieste di modifiche sostanziali ai profili formativi. È stato sottolineato tuttavia come la domanda di personale qualificato con competenze di ingegneria informatica da parte delle aziende del territorio sia significativamente superiore all'attuale numero di laureati. Viene inoltre sottolineata l'importanza di continuare a valorizzare le competenze trasversali (soft skills), quali lavoro in team, comunicazione efficace, gestione del tempo e capacità di apprendimento autonomo.

Dalle rilevazioni della soddisfazione degli studenti non emergono particolari criticità relative alla struttura o ai contenuti dell'offerta formativa. Dalle ultime rilevazioni, la soddisfazione complessiva dei laureati rispetto al corso di laurea è del 100%

Nel complesso, il CdS conferma la solidità della propria impostazione e la capacità di adattarsi in modo efficace alle esigenze formative e al contesto di riferimento, attraverso interventi mirati e progressivi di miglioramento.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non sono stati evidenziati elementi critici e quindi non è stata prevista alcuna azione nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO D4

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

Documenti a supporto:

Titolo: [SMA_INGINF_MN_2025](#)

Breve Descrizione: [Indicatori didattica](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1tmd3hQduKfjQ7QWaITNWJKlyXzSbSasv>

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RAM AQ 2025

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1bYptdWnnBcU1g_aiqwI0VcZ7w1nqn-

YT/edit?usp=drive_link&oid=118329334276560482666&rtpof=true&sd=true

Titolo: Relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento Docenti-Studenti CPDS 2025

Breve Descrizione: documento di valutazione annuale dei progetti dei Corsi di Studio.

Riferimento: Sezione dedicata al CdS

Upload/Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1qv-j0RYTJI9Rm7PdujXoNt3SOQ7pHpuR/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

Il CdS realizza interazioni periodiche con interlocutori esterni tramite il **Comitato di Indirizzo**, composto da docenti del corso di laurea e da rappresentanti di aziende e associazioni locali, per aggiornare i profili formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Annualmente il Comitato viene esteso con nuovi rappresentanti del territorio. Il Comitato viene consultato con **cadenza almeno annuale** per garantire un confronto continuo con il mondo del lavoro; l'ultima consultazione si è svolta il 15/05/2025. Nel corso degli incontri vengono presentati l'assetto dei percorsi formativi, i dati di andamento (immatricolazioni, laureati, indicatori di performance), eventuali modifiche intervenute nell'offerta didattica e vengono raccolti commenti e suggerimenti. Le discussioni e le indicazioni emerse sono riportate nei verbali e nella documentazione di supporto, garantendo tracciabilità delle osservazioni e delle eventuali decisioni conseguenti. Dalle consultazioni emerge una valutazione positiva dei laureati, pur evidenziando una domanda di personale qualificato superiore all'attuale numero di laureati.

All'interno del CdS, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono comunicare osservazioni e proposte di miglioramento tramite mailing list o canali ufficiali, con uno specifico punto all'ordine del giorno dedicato nelle riunioni del Consiglio di CdS. Un ulteriore canale strutturato è rappresentato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che svolge un ruolo sistematico di raccolta e analisi delle osservazioni provenienti dalla componente studentesca e formula eventuali raccomandazioni. Le segnalazioni ricevute vengono discusse in sede di Consiglio di CdS o nei gruppi di lavoro competenti e, una volta valutate in termini di plausibilità e realizzabilità, vengono tradotte in azioni correttive o migliorative, quando ritenute opportune. La tracciabilità delle discussioni e delle decisioni è garantita dai verbali degli organi collegiali e dalla documentazione prodotta nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità. Il Presidente del Corso di Studio accoglie inoltre in modo continuativo segnalazioni da parte di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, anche attraverso comunicazioni dirette via e-mail, intervenendo con modalità coerenti rispetto alle situazioni contingenti e riportando le questioni di maggiore rilievo in sede collegiale.

Gli esiti dei **questionari di valutazione della didattica** e delle rilevazioni di AlmaLaurea vengono sistematicamente analizzati, contribuendo al miglioramento continuo del CdS. In particolare, i risultati delle rilevazioni OPIS vengono discussi collegialmente in Consiglio di Corso di Studio al fine di individuare eventuali criticità emergenti e valutare possibili azioni correttive o migliorative. Gli esiti di tali discussioni sono riportati nella RAMAQ (Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità) e nei verbali del Consiglio di CdS, garantendo tracciabilità e formalizzazione delle decisioni assunte.

Le considerazioni espresse dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) vengono esaminate dal CdS e discusse in sede collegiale, di norma entro il mese di marzo di ogni anno, con successivo recepimento degli esiti nella RAMAQ. Le eventuali raccomandazioni sono valutate in termini di coerenza, plausibilità e sostenibilità e, quando ritenute opportune, tradotte in azioni di miglioramento. La loro visibilità è assicurata attraverso la documentazione ufficiale del CdS (RAMAQ, RRC e verbali).

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA-CdS](#)

Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studio](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.b

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1agy08BY_JkMBVTJI4RE4NraLVQGWIZC7

Documenti a supporto:

Titolo: [SMA](#)

Breve Descrizione: [Scheda Monitoraggio Annuale](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/u/1/folders/1tmd3hQduKfjQ7QWaiTNWJKlyXzSbSasv>

Titolo: Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità RAM AQ 2025

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5

sezioni: Recepimento e analisi della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e relativa analisi; Monitoraggio delle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale; analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4 Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1bYptdWnnBcU1g_aiqwl0VcZ7w1nqn-YT/edit?usp=drive_link&oid=118329334276560482666&rtpof=true&sd=true

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

Il CdS prevede **attività collegiali periodiche** dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e verifica degli apprendimenti, al coordinamento tra insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami, nonché delle attività di supporto.

L'offerta formativa è **costantemente aggiornata** grazie al coinvolgimento dei docenti, tutti impegnati in attività di ricerca nazionali e internazionali, che garantiscono il costante allineamento dei contenuti agli sviluppi scientifici e tecnologici, anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Il legame tra didattica e ricerca rappresenta il principale meccanismo di aggiornamento scientifico. I docenti sono attivi nei rispettivi ambiti di ricerca e gli insegnamenti affidati risultano coerenti con tali ambiti, assicurando l'integrazione dei più recenti sviluppi scientifici e tecnologici nei contenuti didattici. Il CdS consulta periodicamente il Comitato di Indirizzo in merito all'attualità e alla coerenza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo produttivo e dell'innovazione tecnologica. Le indicazioni ricevute costituiscono un elemento di riflessione nell'aggiornamento dei contenuti e nell'eventuale introduzione di nuovi insegnamenti o modifiche dei percorsi. L'aggiornamento dell'offerta formativa è inoltre oggetto di discussione collegiale in Consiglio di CdS, sia in occasione della definizione annuale dell'offerta sia nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame.

I percorsi di studio, i risultati delle verifiche e della prova finale, e gli **esiti occupazionali** dei laureati a breve, medio e lungo termine sono monitorati annualmente, anche confrontandoli con quelli della medesima classe a livello nazionale e regionale (dati AlmaLaurea).

Tali analisi vengono svolte nell'ambito delle attività periodiche di riesame del CdS e sono documentate nei Rapporti di Monitoraggio Annuale (RAMAQ) e nei documenti di riesame ciclico. In particolare, vengono presi in considerazione indicatori relativi alla regolarità delle carriere, ai tassi di superamento degli esami, ai tempi di conseguimento del titolo e alla distribuzione dei voti di laurea, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei percorsi formativi e il supporto agli studenti.

Gli esiti occupazionali dei laureati risultano estremamente soddisfacenti. In particolare, a un anno dal titolo la totalità dei laureati risulta occupata o impegnata nella prosecuzione degli studi, con una

ottima coerenza tra competenze acquisite e attività svolta. Pertanto, non si sono rese necessarie azioni correttive straordinarie finalizzate ad aumentare il numero di interlocutori esterni per far fronte a criticità occupazionali. Resta comunque costante l'impegno del CdS nel mantenere e consolidare i rapporti con enti e imprese, anche attraverso tirocini, stage, testimonianze aziendali e attività di orientamento al lavoro, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'ampliamento delle opportunità per i laureati.

Le proposte di miglioramento avanzate da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo sono discusse in Consiglio di CdS, implementate quando plausibili e successivamente monitorate per valutarne l'efficacia.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisano elementi di criticità in questa sezione.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono previste azioni di miglioramento.

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo riesame si evidenzia un miglioramento degli indicatori relativi alla numerosità del CdS, con un incremento degli avvii di carriera e degli immatricolati puri, che restano però su valori inferiori ai benchmark di area geografica e nazionali. L'incremento osservato è coerente con le azioni intraprese dal CdS in termini di potenziamento delle attività di orientamento.

Gli indicatori relativi alla didattica mostrano nel complesso valori essenzialmente stabili, in linea o leggermente inferiori ai riferimenti esterni, in particolare per quanto riguarda il conseguimento dei CFU nei primi anni. L'attrattività da altre regioni si mantiene superiore ai benchmark di riferimento.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si osserva un andamento molto positivo, con indicatori relativi ai CFU conseguiti all'estero e alle esperienze internazionali degli studenti superiori ai benchmark di riferimento, pur in presenza di una quota di studenti in ingresso con titolo estero superiore alla media di ateneo ma inferiore ai valori di area geografica e nazionali.

Gli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti e dei laureati si mantengono su livelli molto elevati e superiori a valori di riferimento, confermando la qualità percepita del CdS.

Nel complesso, gli indicatori evidenziano un CdS in crescita, con risultati generalmente in linea con i valori di riferimento, ma con alcuni ambiti di miglioramento.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-5-1	Numero degli immatricolati inferiore alle medie nazionali e di area geografica
Azioni intraprese	<i>Potenziamento delle attività di promozione del corso e di orientamento al fine di aumentare il numero degli iscritti</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>A seguito delle azioni intraprese, si rileva un aumento del numero di immatricolati puri (iC00b), di avvii di carriera al primo anno (iC00a) e di iscritti (iC00d). I valori permangono tuttavia inferiori alla media nazionale e di area geografica, indicando il bisogno di continuare il potenziamento di tali attività</i>

Azione Correttiva n. 2022-5-2	Performance limitata degli studenti dei primi anni
Azioni intraprese	Revisione delle procedure di tutorato. Verifica e monitoraggio dell'offerta formativa al 1° anno di corso. Analisi delle OPIS degli studenti del 1° anno.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli indicatori sulla valutazione della didattica mostrano un andamento variabile. Ancora inferiori ai valori di benchmark la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) mentre permane superiore ai valori di

	riferimento iC02. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso. In crescita iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire che resta però inferiore ai valori di riferimento In aumento invece gli indicatori relativi al numero di studenti che proseguono al II anno (iC14 e iC15), superiori ai valori di riferimento
--	--

Azione Correttiva n. 2022-5-3	Necessità di aumentare il numero dei docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B / RTT
Azioni intraprese	Valutare e definire la programmazione di reclutamento e avanzamento. richieste avanzate a Dipartimento, Scuola e Ateneo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (indicatore iC19) resta inferiore alle medie nazionali e di area geografica. Tuttavia, gli indicatori iC19BIS e iC19TER, che includono anche i ricercatori a tempo determinato, mostrano valori in miglioramento rispetto all'ultimo riesame che risultano vicini o superiori alle medie nazionali e di area geografica.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
 - Scheda SMA (indicatori ANVUR)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori Cds

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A e gruppo E - Allegato E DM 987/2016)

Analizzando i principali indicatori didattici del corso di laurea in Ingegneria Informatica a Mantova, si osserva un andamento crescente degli indicatori relativi al numero di immatricolati puri (iC00b), di avvii di carriera al primo anno (iC00a) e di iscritti (iC00d). I valori permangono tuttavia inferiori alla media nazionale e di area geografica, indicando il bisogno di continuare con il potenziamento delle attività di promozione e orientamento.

L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) si mantiene superiore, nonostante il calo, alla media dell'area geografica e a quella nazionale.

Il valore di iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) è stabile negli ultimi 3 anni 100%.

Si osserva inoltre un miglioramento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), passata dal 50% nel 2023 al 63,2% nel 2024. Questo dato evidenzia un aumento della regolarità delle carriere, attestandosi al di sopra della media nazionale e di area geografica.

Per quanto riguarda l'acquisizione dei CFU nel primo anno, gli studenti conseguono mediamente circa il 48% dei crediti previsti (iC13). Si tratta di un valore tendenzialmente in crescita negli ultimi anni che indica un buon livello di impegno iniziale, ma che evidenzia anche margini di miglioramento, soprattutto in relazione al numero di studenti che accedono al secondo anno con un percorso pienamente regolare. Infatti, solo il 29,5% degli studenti prosegue al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti (iC16BIS): un dato inferiore alla media nazionale e che rappresenta un elemento di criticità, suggerendo difficoltà diffuse nel completamento del primo anno.

Il tasso di continuità tra il primo e il secondo anno risulta comunque elevato: l'82% degli studenti prosegue nello stesso corso di studi, a conferma di un buon livello di fidelizzazione e di interesse verso il percorso formativo scelto. Il valore è in linea con la media di area geografica e superiore alla media nazionale.

Dal punto di vista della docenza, il 38% delle ore di insegnamento è erogato da docenti a tempo indeterminato (iC19), un valore inferiore alla media nazionale. Tuttavia, il rapporto studenti/docenti, sia considerando l'intera popolazione studentesca sia limitatamente al primo anno, rimane contenuto (circa 18 studenti per docente), suggerendo una buona disponibilità dei docenti e una potenziale attenzione individuale nei confronti degli studenti.

Indicatori relativi all'internazionalizzazione (gruppo B - Allegato E DM 987/2016)

Molto buoni gli indicatori relativi all'internazionalizzazione. Negli ultimi tre anni è salito significativamente l'iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) che è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale. Anche il valore di iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è molto superiore alle medie nazionali e di area geografica, mentre iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) ha valori inferiori ai benchmark di riferimento ma superiori alla media di ateneo.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Sono buoni anche gli indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere. E' in miglioramento l'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), mentre si mantiene molto basso il valore dell'indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), che resta ben al di sotto della media di area geografica e nazionale, segno di una buona percezione del Corso di Laurea da parte degli studenti.

In risalita il valore dell'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), inferiore però alla media di area geografica e nazionale.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Ottimo il valore dell'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che si attesta al 100%, superiore alla media di area geografica e nazionale.

In sintesi, il corso di studi di Mantova presenta una buona regolarità complessiva delle carriere e un adeguato livello di supporto didattico. Permangono tuttavia margini di miglioramento, in particolare nel numero degli immatricolati, nelle performance del primo anno e nella percentuale di ore di insegnamento erogate da docenti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B / RTT.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. CDS 2026-1	Numero degli immatricolati inferiore alle medie nazionali e di area geografica
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Bacino di utenza locale limitato; necessità di continuare a potenziare le attività di promozione e orientamento che si stanno rivelando efficaci

Aspetto critico individuato n. CDS 2026-2	Performance limitata degli studenti dei primi anni
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Numerosità ed efficacia delle azioni di tutorato da continuare a potenziare

Aspetto critico individuato n. CDS 2026-3	Necessità di aumentare il numero dei docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato del tipo RTT
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Corso di attivazione relativamente recente che necessita di continuare ad essere consolidato dal punto di vista delle risorse

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.5/1/RC-2026: Aumento del numero degli immatricolati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Numero degli immatricolati in crescita ma ancora inferiore alle medie nazionali e di area geografica

Azioni da intraprendere	Potenziamento delle attività di promozione del corso e di orientamento al fine di aumentare il numero degli iscritti
Indicatore/i di riferimento	Numero di immatricolati puri (iC00b) avvii di carriera al primo anno (iC00a) e iscritti (iC00d).
Responsabilità	Presidente CdS, responsabile e gruppo di lavoro orientamento, personale dedicato
Risorse necessarie	Impegno del personale coinvolto
Tempi di esecuzione e scadenze	Incremento nel prossimo triennio del numero di immatricolati e aumento degli indicatori di riferimento, con riduzione del gap rispetto alle medie nazionali e di area geografica. Controllo e monitoraggio annuale

Obiettivo n.	D.CDS.5/2/RC-2026: Aumento delle performance degli studenti del primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Performance limitata degli studenti del primo anno di corso
Azioni da intraprendere	Revisione delle procedure di tutorato. Verifica e monitoraggio dell'offerta formativa al 1° anno di corso. Analisi delle OPIS degli studenti del 1° anno.
Indicatore/i di riferimento	Studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01). Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (C13) . Numero di studenti che proseguono al II anno (iC14 e iC15)
Responsabilità	Presidente CdS, responsabile tutorato e gruppo gestione AQ
Risorse necessarie	Impegno del personale coinvolto
Tempi di esecuzione e scadenze	Durante il prossimo triennio miglioramento e potenziamento delle attività di tutorato e di supporto agli studenti del primo anno. Controllo e monitoraggio annuale

considerato cruciale per la promozione del corso.

Obiettivo n.	D.CDS.5/3/RC-2026: Aumento la componente di docenti assunti a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo B / RTT
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di aumentare la componente di docenti assunti a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo B / RTT
Azioni da intraprendere	Valutare e definire la programmazione di reclutamento e avanzamento
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) e indicatori iC19BIS e iC19TER, che includono anche i ricercatori a tempo determinato
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	Risorse di personale docente
Tempi di esecuzione e scadenze	Nel prossimo triennio incremento del numero di ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo B / RTT

